

La voce "Cespiti radiati da alienare", riconducibile essenzialmente a Trenitalia S.p.A., riguarda le immobilizzazioni riclassificate nell'attivo circolante in quanto escluse dal ciclo produttivo e destinate alla vendita. Essa è principalmente composta dal valore netto contabile del materiale rotabile escluso dall'esercizio ferroviario e sospeso dall'ammortamento in attesa di essere venduto o rottamato (€ 55.271 mila) e da impianti di depurazione delle acque destinati alla vendita (€ 3.715 mila). Per tener conto del presumibile minor valore di realizzo, il loro valore è rettificato mediante l'iscrizione in apposito fondo svalutazione per la copertura delle minusvalenze attese dalle prossime alienazioni, rispettivamente per € 51.024 mila e € 391 mila.

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio è dovuta alla vendita, da parte di Trenitalia S.p.A., degli impianti di depurazione alla collegata En. Hydro S.p.A. ad un prezzo complessivo di € 22.366 mila.

La voce "Immobili e terreni trading" accoglie il valore degli immobili e dei terreni che, oggetto di scissione parziale da parte di RFI S.p.A. a Ferrovie Real Estate S.p.A., sono destinati alla vendita (€ 1.683.063 mila), al netto dei decrementi per vendite del periodo (€ 25.895 mila).

CREDITI

VALORE AL 31.12.2003	7.975.428
VALORE AL 31.12.2002	7.497.186
AUMENTO (DIMINUZIONE)	478.242

Crediti: Verso clienti

In dettaglio la voce è composta come segue:

Descrizione	31 Dicembre 2003			31 Dicembre 2002			Differenze		
	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale
CREDITI VERSO CLIENTI	1.907.013	5.583	1.912.596	1.741.204	4.809	1.746.013	165.809	774	166.583
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	211.221		211.221	188.256		188.256	22.965	0	22.965
TOTALE	1.695.792	5.583	1.701.375	1.552.948	4.809	1.557.757	142.844	774	143.618

L'incremento della voce è riconducibile essenzialmente all'effetto differenziale tra i maggiori crediti fatti registrare da RFI S.p.A. (€ 109.838 mila), Ferrovie Real Estate S.p.A. (€ 26.442 mila), Grandi Stazioni S.p.A. (€ 21.296 mila), Metroscai S.c.r.l. (€ 5.582 mila), Centostazioni S.p.A. (€ 4.705 mila) ed Ecolog S.p.A. (€ 3.413 mila) e i minori crediti di Fercredit S.p.A. (€ 13.002 mila), Sita S.p.A. (€ 4.673 mila) e Trenitalia S.p.A. (€ 2.544 mila).

L'incremento dei crediti di RFI S.p.A. è dovuto essenzialmente al credito verso la società Basicel S.p.A. che nell'esercizio precedente era esposto alla voce "Crediti verso collegate" (€ 160.178 mila).

A seguito della revisione del piano dei conti unico di gruppo sono state operate alcune riclassifiche che hanno interessato per omogeneità anche i saldi al 31 dicembre 2002. In particolare sono stati riclassificati € 4.356 mila da Trenitalia S.p.A., € 7.531 da RFI S.p.A. e € 4 mila dalla Capogruppo dalla voce "Crediti verso clienti" alla voce "Crediti verso altri".

Crediti: verso imprese controllate

Il dettaglio della voce è il seguente:

Crediti verso imprese controllate	31/12/2003	31/12/2002	Differenze
SAP S.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	5.827	6.701	(874)
AUTOSTRADA FERROVIARIA ALPINA	7.062	0	7.062
CREDITI LORDI	12.889	6.701	6.188
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	4.873	4.887	(14)
TOTALE	8.016	1.814	6.202

Trattasi di crediti derivanti da rapporti di natura commerciale verso la controllata Sap S.r.l. in liquidazione e crediti verso la società Autostrada Ferroviaria Alpina S.p.A. dei quali € 5.350 mila da attribuire ad un finanziamento concesso dalla società Trenitalia S.p.A..

Crediti: Verso Collegate

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	31 Dicembre 2003			31 Dicembre 2002			Differenze		
	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale
CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	65.908	0	65.908	210.690	0	210.690	(144.782)	0	(144.782)

Tali crediti hanno natura essenzialmente commerciale; quelli di importo più significativo riguardano le società Metronapoli S.p.A. (€ 25.442 mila), Cemat S.p.A. (€ 10.848 mila), Cisalpino AG (€ 8.629 mila), Viacom Express S.p.A. (€ 6.826 mila), Pol Rail S.r.l. (€ 3.486 mila) e Sideuropa S.r.l. (€ 1.449 mila).

La variazione negativa è da ricondurre essenzialmente ai crediti verso la società Basicstel S.p.A. che nell'esercizio corrente vengono esposti alla voce "Crediti verso clienti".

Crediti: Verso altri

Il dettaglio della voce è il seguente:

Crediti per tipologia di debitore	31 Dicembre 2003			31 Dicembre 2002			Differenze		
	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale
FERROVIE, AGENZIE ED ALTRE AZIENDE DI TRANSPORTO	61.462	0	61.462	35.816	0	35.816	25.646	0	25.646
PERSONALE	27.550	0	27.550	22.408	0	22.408	5.142	0	5.142
ERARIO	2.536.026	0	2.536.026	2.920.682	0	2.920.682	(384.656)	0	(384.656)
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	2.276.078	0	2.276.078	2.536.039	0	2.536.039	(259.961)	0	(259.961)
ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO	17.317	0	17.317	19.387	0	19.387	(2.070)	0	(2.070)
DEBITORI DIVERSI	1.281.696	0	1.281.696	192.593	0	192.593	1.089.103	0	1.089.103
TOTALE	6.200.129	0	6.200.129	5.726.925	0	5.726.925	(473.204)	0	473.204

I crediti verso l'Erario sono rappresentati da:

- crediti per IVA (€ 2.323.309 mila) rilevati essenzialmente dalla Capogruppo (€ 1.280.815 mila) e da TAV S.p.A. (€ 1.018.020 mila);
- crediti per IRPEG (€ 106.594 mila) e per acconti IRAP (€ 35.306 mila);
- crediti per imposta di registro versata da Trenitalia S.p.A (€ 54.508 mila) alla sottoscrizione dell'atto di compravendita del ramo d'azienda che, ai sensi della Legge n. 388/2000 è risultata successivamente non dovuta.

In tale voce sono ricompresi € 10.411 mila di crediti per imposte anticipate calcolate, in particolare, dalle società Grandi Stazioni S.p.A., Ferservizi S.p.A., Italferr S.p.A. e Centostazioni S.p.A. sull'ammontare complessivo di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse secondo criteri fiscali, nonché € 2.030 mila riferibili a rettifiche di consolidamento.

E' da segnalare inoltre che nel corso del 2003 la Capogruppo ha ceduto alle società Euterpe Finance s.r.l e Royal Bank of Scotland crediti per IVA chiesta a rimborso relativi agli esercizi 1996 e 1997 comprensivi degli interessi maturati al 31 dicembre 2003 per € 536.108 mila, e crediti per imposta patrimoniale, versata in eccedenza rispetto al dovuto, comprensivi dei relativi interessi maturati al 31 dicembre 2003 per € 321.344 mila.

I crediti fiscali ceduti sono stati riclassificati nella voce "Debitori diversi".

Come già precedentemente segnalato, per consentire un omogeneo confronto con i valori dell'esercizio corrente sono state effettuate alcune riclassifiche alla voce "Crediti verso altri" dalla voce "Crediti verso clienti" per complessivi € 11.891 mila. Sono state inoltre riclassificate a detta voce anche € 15.000 mila dalla voce "Depositi bancari e postali" ed € 17 mila dalla voce "Debiti verso fornitori".

I crediti verso il Ministero dell'Economia e Finanze sono analizzati come segue:

Descrizione	31/12/03	31/12/02	Differenze
SOMME DOVUTE IN FORZA DEI CONTRATTI DI PROGRAMMA E DI SERVIZIO PUBBLICO PER ESERCIZI PRECEDENTI: CONGUAGLI E RITENUTE PER PERSONALE IN MOBILITÀ	20.614	20.614	0
SOMME DOVUTE IN FORZA DEI CONTRATTI DI PROGRAMMA E DI SERVIZIO PUBBLICO	2.255.240	2.510.471	(255.231)
CREDITI VERSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE L.87/94	224	4.954	(4.730)
TOTALE	2.276.078	2.536.039	(259.961)

La voce Debitori diversi si articola come segue:

Tipologia di credito o di debitore	31/12/2003	31/12/2002	Differenze
OPERAZIONI DI PRONTI C/TERMINE/COMMERCIAL PAPER	315.601	20.044	295.557
ACCONTI A FORNITORI PER PRESTAZIONI CORRENTI	10.626	6.073	4.553
IVA C/ACQUISTI IN SOSPESO	0	8.136	(8.136)
RICAVI DA FATTURARE	2.263	1.373	890
CREDITI VERSO COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE PER INDENNIZZI LIQUIDATI	7.641	3.243	4.398
CREDITI IN CORSO DI RECUPERO	3.771	5.006	(1.235)
ALTRE PARTITE	941.794	148.718	793.076
TOTALE	1.281.696	192.593	1.089.103

I crediti iscritti alla voce "Operazioni di pronti c/termine" rappresentano investimenti finanziari a breve per momentanee eccedenze di liquidità e si riferiscono prevalentemente a commercial paper per € 19.964 mila ed a pronti contro termine per € 274.997 mila stipulati nel corso del 2003 dalla Capogruppo.

La variazione in incremento delle "Altre partite" è da attribuire, come già specificato in precedenza, alla cessione dei crediti verso l'erario da parte della Capogruppo per € 857.452 mila. Il controvalore della cessione è costituito da un "Initial purchase price" da versare alla Capogruppo entro il 30 aprile 2004, equivalente a capitale e interessi maturati al 31 dicembre 2002 pari a € 830.431 mila e da un "Deferred purchase price" che verrà versato alla scadenza finale dell'operazione di cartolarizzazione, comprensivo degli interessi maturati nel periodo dal 1° gennaio 2003 al 30 aprile 2004, così come proventi ed oneri derivanti dalla gestione dell'operazione e del veicolo. All'operazione di cartolarizzazione/cessione è affiancata una operazione di "Interest rate swap" nella quale FS ed Euterpe Finance/Royal Bank of Scotland si impegnano a scambiarsi i futuri flussi di cassa relativi agli interessi passivi sulla provvista accesa per il pagamento dell'"Initial purchase price" (basati su un tasso, fissato contrattualmente, pari all'euribor 3 mesi + spread) e agli interessi attivi che l'Agenzia delle Entrate riconoscerà sul capitale oggetto di cessione. Si precisa che gli oneri netti stimati sono stati prudenzialmente accantonati al "Fondo Altri rischi ed oneri".

**ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO
IMMOBILIZZAZIONI****Partecipazioni**

L'analisi della voce è la seguente:

Società	31/12/2003	31/12/2002	Differenze
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE			
AUTOSTRADA FERROVIARIA ALPINA S.R.L. (GIÀ HYDROITALIA DUE S.R.L.)	28	0	28
TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	28	0	28
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE			
EURETTALIA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	0	7	(7)
TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	0	7	(7)
ALTRE PARTECIPAZIONI			
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	0	86	(86)
SISTEMI TERRITORIALI S.p.A. (GIÀ IDROVIE S.p.A.)	0	21	(21)
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI	0	107	(107)
TOTALE	28	114	(86)

Trattasi del valore delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in attesa della vendita.

Le variazioni in diminuzione sono dovute alla cessione da parte di Italcontainer S.p.A. della quota posseduta in Euretitalia S.r.l., dalla cessione da parte della Capogruppo della quota posseduta nella Banca Nazionale del Lavoro e dalla svalutazione da parte di FS Cargo S.p.A. della partecipazione in Sistemi Territoriali S.p.A..

La cessione da parte di Trenitalia S.p.A. della società Autostrada Ferroviaria Alpina S.r.l. alla società Logistica SA, si è realizzata il 16 gennaio 2004.

Altri titoli

VALORE AL 31.12.2003	14.610
VALORE AL 31.12.2002	14.721
AUMENTO (DIMINUIZIONE)	(111)

La voce è costituita da investimenti in certificati di deposito, azioni e titoli di Stato effettuati dalle società Sogin S.r.l. e Sita S.p.A..

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il dettaglio della voce è il seguente:

Disponibilità Liquide	31/12/2003	31/12/2002	Differenze
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.138.804	270.764	868.040
ASSEGNI	731	63	668
DENARO E VALORI IN CASSA	45.685	34.936	10.749
CONTI CORRENTI DI TESORERIA	1.106.543	1.329.499	(222.956)
TOTALE	2.291.763	1.635.262	656.501

A seguito della revisione del piano dei conti sono state apportate alcune riclassifiche che hanno interessato anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente. In particolare, sono stati riclassificati da Trenitalia S.p.A. € 15.175 mila dalla voce "Denaro e valori in cassa" alla voce "Depositi bancari e postali".

La voce "Depositi bancari e postali" è costituita dalle giacenze presso gli istituti bancari e postali delle società del Gruppo, in particolare della Capogruppo (€ 959.452 mila) e delle società RFI S.p.A. (€ 115.724 mila), Sita S.p.A. (€ 26.002 mila), Trenitalia S.p.A. (€ 5.200 mila) e Grandi Stazioni S.p.A. (€ 6.327 mila).

Le giacenze della Capogruppo sono dovute al fatto che la stessa effettua il servizio di Tesoreria di gruppo, attraverso il quale le disponibilità/fabbisogni sui saldi dei conti correnti bancari e postali di Trenitalia S.p.A., RFI S.p.A., Ferservizi S.p.A. e Ferrovie Real Estate S.p.A. a fine giornata vengono azzerati e i loro saldi, ovvero il totale dei movimenti della giornata, vengono trasferiti sui corrispondenti conti correnti della Capogruppo. Detti trasferimenti vengono contabilizzati con contropartita negli appositi conti correnti intersocietari intrattenuti con le suddette società.

Tra i "Conti correnti bancari e postali" della società RFI S.p.A., invece, sono compresi fondi vincolati a fronte di pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria (relativi principalmente al pignoramento promosso su istanza del gruppo COSIAC) e per particolari destinazioni, quali quelle relative alla Cassa per il Mezzogiorno.

L'importo della voce "Denaro e valori in cassa" è dovuto principalmente ai versamenti effettuati dalle biglietterie di stazione di Trenitalia S.p.A. entro il 31 dicembre 2003, ma che gli istituti di credito hanno accreditato con data operazione successiva (€ 45.041 mila).

L'importo dei "Conti Correnti di Tesoreria" rappresenta quanto accreditato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Capogruppo per aumenti di capitale destinati agli investimenti, ancora da trasferire nel sistema bancario (€ 847.875 mila) e delle somme messe a disposizione dal Ministero in forza dei contratti di servizio pubblico e di programma a RFI S.p.A. (€ 185.785 mila) e a Trenitalia S.p.A. (€ 72.883 mila) rilevate direttamente nei bilanci delle due società.

Tra le disponibilità dei "Conti correnti di Tesoreria" sono compresi fondi vincolati al ripristino delle opere danneggiate dall'alluvione del Piemonte avvenuta nel 1994, per un ammontare di € 13.343 mila.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Il dettaglio della voce è il seguente:

Dettaglio	31/12/2003	31/12/2002	Differenze
RATEI ATTIVI			
INTERESSI ATTIVI	425	162	263
ALTRI RATEI ATTIVI	2	40	(38)
TOTALE RATEI ATTIVI	427	202	225
RISCOINTI ATTIVI			
FITTI PASSIVI	124	83	41
INTERESSI PASSIVI	848	1.386	(538)
CANONI DI LEASING	75	422	(347)
PREMI DI ASSICURAZIONE	786	852	(66)
ALTRI RISCOINTI ATTIVI	1.691	1.299	392
TOTALE RISCOINTI ATTIVI	3.524	4.159	(635)
TOTALE	3.951	4.361	(410)

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Le variazioni intervenute nel 2003 nel patrimonio netto consolidato sono riassunte nella tabella che segue.

Composizione Patrimonio Netto	Saldi al 31/12/2002	Destinazione utile da consolidamento	Incrementi	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Saldi al 31/12/2003
CAPITALE SOCIALE	29.186.480		3.933.836			33.120.316
RISERVA LEGALE	1.468	3.312				4.780
RISERVA STRAORDINARIA	27.897					27.897
CONTRIBUTI DELLA U.E. E DI ENTI PUBBLICI PER INCREMENTI PATRIMONIALI	2.712					2.712
RISERVA DA DIFFERENZE DI TRADUZIONE	3.388			(1.700)		1.688
RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	1.506			(1)		1.505
UTILI (PERDITE) A NUOVO E ALTRE RISERVE	132.716	64.309		62		197.087
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO	67.621	(67.621)			20.493	20.493
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	29.423.788	0	3.933.836	(1.639)	20.493	33.376.478

Capitale sociale

Il capitale sociale di gruppo al 31 dicembre 2003, che riflette quello della Capogruppo, ammonta a € 33.120.315.629, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2002 di € 3.933.835.773. Detto aumento è attribuibile:

- ai versamenti effettuati dallo Stato per apporto di capitale di € 3.804.000.270, in base alle leggi 448/2001 e 289/2002, rispettivamente per € 603.291.379,82, quale residue somme previste dalla Legge Finanziaria del 2002 e per € 3.200.708.890,18 in conto della Legge Finanziaria del 2003.
- al versamento per l'apporto di € 129.835.503,17, in base all'articolo 57 della Legge Finanziaria 2002, che stabiliva il trasferimento degli stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a quello del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A seguito di tali operazioni il capitale sociale al 31 dicembre 2003, interamente sottoscritto e versato dal socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze, è composto da n. 33.120.315.629 azioni del valore nominale di € 1 ciascuna.

Riserva Legale

L'incremento di € 3.312 mila è dovuto alla destinazione dell'utile della Capogruppo dell'esercizio precedente.

Riserva Straordinaria

La riserva straordinaria non ha subito variazioni.

Riserva di consolidamento

La riserva di consolidamento ammonta a € 1.505 mila, risultando sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva per differenze di traduzione

La riserva per differenze di traduzione è passata da € 3.388 mila al 31 dicembre 2002 a € 1.688 mila al 31 dicembre 2003. La variazione è dovuta esclusivamente alla fluttuazione dei cambi.

Utili (perdite) a nuovo

Il valore riflette sostanzialmente le perdite e gli utili riportati a nuovo delle società consolidate nonché le rettifiche di consolidamento emerse nei precedenti esercizi.

Prospetto di raccordo al 31.12.2003 e al 31.12.2002 tra il bilancio di esercizio delle Ferrovie dello Stato S.p.A. ed il bilancio consolidato relativamente al risultato di esercizio ed al patrimonio netto

	31 dicembre 2003		31 dicembre 2002	
	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio
BILANCIO FERROVIE DELLO STATO S.p.A.	33.328.786	112.858	29.282.092	66.248
- UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPATE CONSOLIDATE DOPO L'ACQUISIZIONE AL NETTO DEI DIVIDENDI E DELLE SVALUTAZIONI:				
- QUOTA DI COMPETENZA DEL GRUPPO DEGLI UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO E DI QUELLI PRECEDENTI	135.894	17.028	126.152	42.590
- ELISIONE SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI	57.739	34.817	31.302	15.935
- STORNO DIVIDENDI	(5.029)	(108.013)	(5.029)	(18.250)
TOTALE	188.603	(56.168)	152.425	40.274
- ALTRE RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO:				
- VALUTAZIONE A PATRIMONIO NETTO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE E COLLEGATE	(7.948)	(6.828)	1.238	2.197
- STORNO UTILI/PERDITE INFRAGRUPO	(148.852)	(23.181)	(125.744)	(45.053)
- AMMORTAMENTO DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO	(41.562)	(4.402)	(37.160)	(11.705)
- ALTRE	51.545	(1.785)	143.329	15.658
TOTALE	(146.817)	(36.197)	(18.337)	(38.900)
- RISERVE PER CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI				
RICEVUTI DA SOCIETÀ CONSOLIDATE	2.712		2.712	
- RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	1.505		1.506	
- RISERVA DA DIFFERENZE DI TRADUZIONE	1.688		3.388	
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	33.376.477	20.493	29.423.788	67.621
- PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEI TERZI (ESCLUSO UTILE/PERDITA)	78.095		137.563	
- UTILE (PERDITA) DI COMPETENZA DEI TERZI	10.059	10.059	8.970	8.970
PATRIMONIO NETTO DEI TERZI	88.155	10.059	146.533	8.970
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	33.464.632	30.552	29.570.321	76.591

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri ammontano a € 32.897.521 mila con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio 2002 di € 3.282.464 mila.

Tali fondi sono così dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2002	Trasferimenti rettifiche e riduzione fondi	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 31/12/2003
FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	2.838			(14)	2.824
FONDO IMPOSTE	6.434		403	(3.444)	3.393
FONDO RISTRUTTURAZIONE INDUSTRIALE	207.974			(62.424)	145.550
FONDO RISTRUTTURAZIONE EX LEGE 448/98 E RELATIVO	28.130.768	(916.000)		(1.930.689)	25.284.079
FONDO INTEGRATIVO	831.545	(3.141)		(50.859)	777.545
FONDO RETTIFICA VALORE CESPITI	3.300.000			(977.000)	2.323.000
FONDO MANUTENZIONE ORDINARIA	1.920.192				1.920.192
FONDO INTERESSI INTERCALARI	1.780.234	918.113	170.080	(427.489)	2.440.938
FONDO PER ALTRI RISCHI ED ONERI					
TOTALE	36.179.985	(1.028)	170.483	(3.451.919)	32.897.521

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

VALORE AL 31.12.2002	2.838
UTILIZZI E ALTRI MOVIMENTI	(14)
SALDO AL 31.12.2003	2.824

Ammonta a € 2.824 mila e si riferisce ai fondi costituiti dalle società Omniaexpress S.p.A. per € 10 mila e SITA S.p.A. per € 2.814 mila a titolo di fondo integrativo TFR e fondo per collocamento in quiescenza ai fini dell'incentivazione all'esodo anticipato del personale.

Fondo Imposte

SALDO AL 31.12.2002	6.434
INCREMENTI	403
UTILIZZI E ALTRI MOVIMENTI	(3.444)
SALDO AL 31.12.2003	3.393

Il fondo è sostanzialmente costituito:

- per € 258 mila dall'accantonamento effettuato da RFI S.p.A. per il contenzioso riguardante cinque avvisi di accertamento di tasse di concessioni governative, verso i quali la società aveva interposto ricorso. Tale posta già presente nel bilancio 2002 è rimasta invariata in quanto pendono ancora i termini di legge entro i quali l'Amministrazione Finanziaria può proporre appello presso la Commissione Tributaria Regionale;
- per € 352 mila dall'accantonamento effettuato da RFI S.p.A. per la notifica, avvenuta tra ottobre e novembre 2003, da parte dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Roma 4, di 85 atti di accertamento violazione e irrogazione sanzione in materia di tasse di concessioni governative sui telefoni cellulari per l'anno 2000. Tali atti di accertamento sono stati impugnati, notificando, nel periodo compreso tra dicembre 2003 e gennaio 2004, distinti ricorsi all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Roma 4;
- per € 2.034 mila all'accantonamento prudenziale per ICI effettuato da RFI S.p.A., in merito alla manifestata probabilità che da parte di Enti territoriali vengano avviate attività di accertamento finalizzate al recupero dell'ICI sulle unità immobiliari di stazione. Tale accantonamento effettuato nel bilancio 2002 non ha subito modifiche in quanto la questione non ha avuto sviluppi significativi;
- per € 523 mila per accantonamento al fondo imposte differite effettuato da Fer-servizi S.p.A. (€ 478 mila) e da Nord Est Terminal (€ 45 mila), e per € 58 mila da imposte differite calcolate sulle rettifiche di consolidamento. Si precisa che né la Capogruppo, né le altre società del Gruppo hanno provveduto ad effettuare accantonamenti per imposte differite, non sussistendone i presupposti;
- per € 144 mila da accantonamenti prudenziali effettuati da FS Cargo S.p.A.

Fondo ristrutturazione industriale

Tale fondo è stato costituito nel bilancio 1993 dall'allora Capogruppo Ferrovie dello Stato – Società di Trasporti e Servizi per Azioni, con apporti dello Stato per € 1.807.599 mila, a fronte degli oneri di pari importo che nel piano di investimenti la stessa Capogruppo si era impegnata a realizzare con il Contratto di Programma 1993. Negli esercizi successivi il Fondo è stato in larga parte utilizzato a fronte di detti oneri.

Nel corso del 2000, parte del fondo pari a € 300.980 mila è stato trasferito con la cessione di ramo d'azienda a Trenitalia S.p.A. la quale ha anche provveduto ad incrementarlo di € 427.847 mila per adeguarlo agli oneri di personale da sostenere a seguito della realizzazione del riassetto societario stabilito nel Piano d'Impresa. Tale incremento del fondo è stato realizzato attribuendo a questa voce una parte del "badwill" risultante dalla differenza tra il patrimonio netto contabile del ramo trasporto ceduto e il relativo prezzo di cessione, in aderenza a quanto stabilito dai principi contabili internazionali (IAS n° 22).

Attualmente residua solo la quota del fondo per Trenitalia S.p.A. la quale ha provveduto ad utilizzarlo nel corso del 2003 per € 62.424 mila, di cui € 26.464 mila a fronte degli oneri per incentivi agli esodi sostenuti nel periodo e per € 35.960 mila in relazione ai costi di personale individuato come esuberante in sede di acquisto del ramo d'azienda trasporto. Si fa presente che, con il 2003, la quota parte di fondo destinata ad assorbire questi ultimi costi è stata interamente utilizzata, essendo stata costituita sulla base del Piano d'Impresa FS 1999-2003.

Il valore residuo del fondo, dopo gli utilizzi, è stato ritenuto congruo in relazione agli oneri per incentivi agli esodi che sono emersi a seguito degli attuali obiettivi di ridimensionamento dell'organico.

Nella tabella sono riportate le movimentazioni registrate nell'esercizio 2003:

Fondo Ristrutturazione industriale	Con apporti dello Stato	A complemento	Totale
SALDO AL 31.12.2002	71.824	136.150	207.974
INCREMENTI	0	0	0
UTILIZZI	(26.464)	(35.960)	(62.424)
SALDO AL 31.12.2003	45.360	100.190	145.550

Fondo ristrutturazione ex lege 448/98 e relativo fondo integrativo

Il Fondo di ristrutturazione fu costituito in attuazione dell'art. 43 della legge 448/98, e in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dell'allora Capogruppo (ora RFI S.p.A.) del 14 giugno 1999, per complessivi € 26.038.086 mila, di cui € 9.188.941 mila già riflessi nel bilancio al 31 dicembre 1998, nei limiti delle riserve esistenti, e € 16.849.145 mila stanziati nel corso dell'esercizio 1999 a fronte di pari diminuzione del capitale sociale e, marginalmente, di residue riserve.

A valere sugli esercizi dal 1998 al 2001 tale fondo è stato utilizzato per € 3.909.015 mila a fronte delle quote annuali di ammortamento relative ai beni del ramo d'azienda Infrastruttura, in conformità delle modalità di utilizzo stabilite dall'Assemblea Ordinaria del 14 giugno 1999 e previa specifica autorizzazione delle Assemblee del 14 giugno 1999, del 21 dicembre 1999, del 23 maggio 2001 e del 17 aprile 2002.

E' stato inoltre utilizzato:

- nel 2000 per la copertura della minusvalenza di € 2.742.386 mila sul compendio aziendale costituente "l'Azienda Trasporto" accertata in sede di cessione dello stesso da parte dell'allora Ferrovie dello Stato – Società di Trasporti e Servizi per azioni – ora RFI S.p.A. - alla società controllata Trenitalia S.p.A., in conformità a quanto autorizzato dall'Assemblea dell'allora Capogruppo del 15 novembre 2000;
- nel 2001 per fronteggiare i maggiori oneri (€ 109.636 mila) derivati a RFI S.p.A. da esodi incentivati per i quali il fondo ristrutturazione risultò insufficiente.

Il fondo integrativo è stato costituito, invece nel 2001, per recepire in bilancio, ai sensi dell'art. 55 della Legge 449/97, i valori espressi nella relazione estimativa del patrimonio economico di RFI S.p.A.. In tale relazione, infatti, nel procedere ad una valutazione del patrimonio di RFI S.p.A., basata su criteri di redditività – in mancanza di prospettive di recuperabilità attraverso futuri introiti del valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali – si è ritenuto di costituire "un accantonamento di ricchezza" che ne "consente il realizzo indiretto mediante la copertura dei relativi ammortamenti".

In relazione a ciò, i valutatori hanno ritenuto non solo di mantenere iscritto al passivo l'esistente fondo di ristrutturazione ex lege 448/98 ma anche di integrare il fondo stesso.

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni registrate nell'esercizio:

	Fondo ex lege 448/98	Fondo integrativo
SALDO AL 31.12.2002	19.277.049	8.853.719
Utilizzi:		
- RELATIVI AD AMMORTAMENTI 2003		(1.930.689)
- RELATIVI A DECREMENTI PER BENI DESTINATI ALLA VENDITA		(916.000)
SALDO AL 31.12.2003	19.277.049	6.007.030

Il fondo è stato utilizzato per € 1.926.372 mila a copertura degli oneri relativi agli ammortamenti delle immobilizzazioni, e per € 4.317 mila a copertura di minusvalenze derivanti da dismissioni di immobili.

L'ulteriore utilizzo di € 916.000 mila è riferito alla quota del Fondo attribuita ai cespiti patrimoniali trasferiti con la menzionata scissione parziale da RFI S.p.A. a Ferrovie Real Estate S.p.A., e riclassificata alla voce "Fondo altri rischi ed oneri" in attesa di una sua più compiuta allocazione.

Fondo rettifiche di valore dei cespiti

Tale fondo è stato costituito da Trenitalia S.p.A. con l'attribuzione di parte della differenza tra il prezzo di acquisto del ramo d'azienda "Trasporto" ed il suo maggior patrimonio netto contabile, in coerenza con le risultanze della perizia valutativa del ramo stesso, ed è stato messo in relazione alle immobilizzazioni materiali acquisite con il ramo d'azienda (materiale rotabile, impianti di officina e scorta tecnica) che, seppure pienamente utilizzabili, sono risultate di ridotta redditività.

Il fondo, nel corso del 2003, è stato utilizzato per € 48.804 mila in proporzione agli ammortamenti di materiale rotabile e di impianti di officina ricevuti da Trenitalia S.p.A. con il ramo d'azienda "Trasporto" e per € 2.055 mila a riduzione delle minusvalenze generate dalla vendite di rotabili.

L'importo di € 3.141 mila indicato nella riga "Trasferimenti e rettifiche" riguarda la quota di fondo relativa ai rotabili trasferiti nel circolante in attesa della vendita, che è stata pertanto riclassificata al "Fondo svalutazione materiale rotabile radiato da alienare".

Nella tabella sono riportate le movimentazioni registrate nell'esercizio:

SALDO AL 31.12.2002	831.545
TRASFERIMENTI E RETTIFICHE	(3.141)
UTILIZZI	(50.859)
SALDO AL 31.12.2003	777.545

Fondo oneri per manutenzione ordinaria

Tale fondo è stato costituito da RFI S.p.A., in sede di recepimento nel bilancio delle risultanze delle valutazioni peritali. In aderenza a tali valutazioni, il fondo è destinato a compensare, attraverso il suo utilizzo, gli oneri di manutenzione dell'infrastruttura ove, a fronte di essi, non vengano erogati dallo Stato contributi in conto esercizio.

Nella tabella sono riportate le movimentazioni registrate nell'esercizio:

SALDO AL 31.12.2002	3.300.000
UTILIZZI	(977.000)
SALDO AL 31.12.2003	2.323.000

Per il commento agli utilizzi del Fondo si rimanda a quanto esposto nel commento alla voce di conto economico "Altri ricavi e proventi".

Fondo interessi intercalari

Tale fondo, pari ad € 1.920.192 mila, è stato costituito da RFI S.p.A. in sede di recepimento della perizia e non ha subito movimentazioni nell'esercizio. Per il commento a tale fondo si rimanda a quanto esposto nella sezione 3B "Criteri di valutazione del gruppo".

Fondo per altri rischi ed oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2002	Incrementi ⁽¹⁾	Utilizzi	Riduzione fondi eccedenti e riclassifiche	Saldo al 31/12/2003
COMPETENZE AL PERSONALE DA DEFINIRE	146.740	22	(144.555)		2.207
CREDITI V/ MINIST. ECON. E FINANZE PER PERSONALE IN MOBILITÀ C/O ENTI PUBBLICI TERRITORIALI	20.614				20.614
T.F.R. DITTE APPALTATE	2.639			(2.639)	0
T.F.R. MEDICI FIDUCIARI	833	52	(120)		765
RISTORNI COMMERCIALI	861		(774)		87
ADEGUAMENTO VALORE SCORTE	22.094			4.387	26.481
CONTENZIOSO NEI CONFRONTI DEL PERSONALE E TERZI	1.067.413	71.920	(129.099)	(644)	1.009.590
FONDO SOSTITUZIONE E SMALTIMENTO TRAVERSE	40.232	14.500	(40.277)		14.455
FONDO DECOIBENTAZIONE ROTABILI	49.090		(16.809)		32.281
PRESTAZIONI CONTINUATIVE EX OPAPS IN CORSO DI DEFINIZIONE	1.594		(179)		1.415
DECREMENTO VALORE DEI CESPITI	29.404	2.287	(29.404)		2.287
FONDO ONERI PARTECIPAZIONI	7.806	1.241	(39)	9	9.017
FONDO ONERI PER ESODI INCENTIVATI	113.494	3.429	(22.772)		94.151
FONDO RISCHI CONTRATTUALI	7.768	635	(494)		7.909
FONDO ONERI E PERDITE BENI PATRIMONIALI	0	0	(1.859)	950.024	948.165
ALTRI RISCHI MINORI	269.652	75.994	(41.108)	(33.024)	271.514
TOTALE	1.780.234	170.080	(427.489)	918.113	2.440.938

(1) Di cui € 165.391 mila per accantonamenti dell'esercizio e € 4.689 mila imputati ad altre voci di conto economico.

Le principali partite che compongono tali fondi vengono di seguito commentate.

Competenze al personale da definire

Si tratta di un fondo per oneri verso il personale che vengono riportati in questa voce di bilancio, anziché tra i debiti, perché al momento del loro accertamento non sono individuate con esattezza le categorie di personale destinatarie delle competenze accertate e il "quantum" che dovrà essere riconosciuto.

Nel corso del 2003 il fondo è stato utilizzato, a seguito del rinnovo del CCNL delle Attività ferroviarie, per le somme corrisposte al personale per il periodo di vacatio contrattuale relativo al triennio 2000-2002.

Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per personale in mobilità presso Enti pubblici territoriali

Il fondo è a fronte dei crediti iscritti da RFI S.p.A., pari all'ammontare delle riduzioni delle somme dovute dallo Stato per Contratti di Programma e di Servizio Pubblico operate in corrispondenza degli oneri relativi al personale trasferito ad altri Enti della Pubblica Amministrazione. Il fondo residuo rappresenta l'ammontare dei crediti tuttora iscritti in bilancio in base alla legge 448/98.

Fondo adeguamento scorte

Il fondo riflette quanto ritenuto necessario per far fronte alla presumibile perdita di valore dei materiali in giacenza a lenta movimentazione nel loro complesso.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato reintegrato a seguito della riclassifica dal Fondo svalutazione scorte.

Fondi relativi al contenzioso

I fondi al 31 dicembre 2003 si riferiscono al contenzioso nei confronti del personale e di terzi.

Per il personale l'ammontare dei possibili oneri accantonati è da porre in relazione alle contestazioni in essere ed alle cause attivate presso le competenti Preture del Lavoro, riguardanti essenzialmente rivendicazioni economiche e di carriera, nonché il risarcimento dei danni subiti per contrazione di malattie professionali.

Per quanto riguarda i terzi, trattasi essenzialmente di contenzioso in essere nei confronti di fornitori per appalti di opere, servizi e forniture, nonché di contenzioso potenziale relativo a riserve avanzate dai fornitori.

I fondi sono stati in parte incrementati ed in parte decrementati a seguito di una aggiornata revisione delle possibili soccombenze in controversie con il personale e con i terzi.

Ristorni commerciali

Si tratta di accantonamenti effettuati da Trenitalia S.p.A. relativi a sconti concessi ai "grandi clienti" del trasporto merci, in relazione a particolari livelli di volumi di traffico raggiunti nel periodo e non ancora liquidati in via definitiva. L'utilizzo del fondo è stato effettuato a diretta variazione dei ricavi da traffico.

Fondo sostituzione e smaltimento traverse

Come già indicato nei bilanci precedenti, sono stati rilevati difetti tecnici di costruzione in numerose traversine in cemento armato precompresso (fessurate sia sulla parte superiore che su quella inferiore) in passato acquistate con due serie di contratti, rispettivamente del 1984 e del 1991.

Il fondo è a fronte del prevedibile costo che la società RFI S.p.A. dovrà sostenere per la completa sostituzione delle traversine, comprensivo dell'onere che, per esigenze di carattere ambientale, si prevede di dover sostenere per lo smaltimento di traversine e spezzoni di legno, residuati a seguito di interventi di rinnovamento delle linee, in giacenza presso svariati magazzini periferici, non più utilizzabili nell'uso originario e considerati "rifiuto tossico e nocivo".

Nel corso del 2003 è stato utilizzato a fronte degli oneri in questione (€ 40.277 mila), ed è stato incrementato sulla base della stima dei costi futuri da sostenere.

Fondo decoibentazione rotabili

Il fondo è a fronte degli oneri previsti per la decoibentazione da amianto del materiale rotabile ai sensi della normativa vigente. Non essendo intervenute nell'anno 2002 né variazioni alla normativa, né modifiche delle tariffe applicate dalle officine esterne per l'attività di decoibentazione loro affidata, il fondo, dopo l'utilizzo per gli oneri sostenuti nel periodo (€ 16.809 mila), è stato ritenuto congruo e, pertanto, Trenitalia S.p.A. non ha proceduto ad effettuare nuovi accantonamenti.

Fondo decremento valore dei cespiti

Il fondo fu costituito nell'esercizio 1996 dall'allora Capogruppo Ferrovie dello Stato – Società di Trasporti e Servizi per Azioni (oggi RFI S.p.A.) a fronte di possibili minusvalenze su cespiti già in esercizio o in corso di costruzione.

Parte del fondo è stata trasferita nel 2000, con la cessione di ramo d'azienda, a Trenitalia S.p.A., la quale, nel corso del 2003, ha provveduto ad incrementarlo per € 2.287 mila a fronte della svalutazione materiale rotabile per danni, appostata in questa voce, piuttosto che a diretta riduzione dell'attivo immobilizzato, in quanto determinata forfetariamente, in via prudenziale, senza essere riferita ai singoli rotabili incidentati.

Gli utilizzi, pari a € 29.404 mila, includono € 16.701 mila a fronte del mancato completamento di investimenti in dotazioni di sicurezza a bordo treno che, a seguito delle più recenti innovazioni tecnologiche, non sono risultati più funzionali agli obiettivi aziendali e € 12.454 mila a fronte di ammortamenti calcolati per gli anni di effettiva competenza su rotabili che a seguito di ritardi nel completamento dell'iter amministrativo, sono entrati contabilmente in esercizio solo nel corso del 2003.

Fondo oneri per esodi incentivati

Il fondo, costituito dalla Capogruppo nell'esercizio 2001, è a fronte degli oneri previsti per incentivare l'esodo anticipato del personale. Con la cessione del ramo d'azienda BUCS, parte di tale fondo è stato trasferito a Ferservizi S.p.A. (€ 3.599 mila), la quale, nell'esercizio 2002, ha provveduto ad incrementarlo con l'attribuzione della differenza tra il patrimonio netto contabile ed il prezzo di acquisto del ramo d'azienda stesso (€ 9.039 mila) e si riferisce agli oneri di personale conseguenti al riassetto dei principali processi produttivi da realizzare nel periodo 2003-2006. A seguito della perizia anche RFI S.p.A. ha provveduto nell'esercizio 2002 ad iscrivere analogo fondo per € 97.456 mila.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato da RFI S.p.A. per € 17.806 mila, dalla Capogruppo per € 2.976 mila e da Ferservizi S.p.A. per € 2.030 mila per gli oneri sostenuti nell'esercizio; è stato inoltre incrementato dalla Capogruppo per € 3.429 mila e da Ferservizi S.p.A. per € 40 mila.